

L'AQUILA: 'STIPENDI E 13ESIMA DIPENDENTI VILLA LETIZIA VILLA DOROTEA NON ARRIVANO NEANCHE PER CAPODANNO'

30 Dicembre 2019



L'AQUILA - "Come preannunciato alla vigilia di Natale, le lavoratrici ed i lavoratori del P.O. Villa Letizia e della RSA di Villa Dorotea hanno trascorso queste festività senza poter festeggiare nulla a causa del mancato pagamento degli stipendi e della tredicesima mensilità e ciò nonostante gli stessi abbiano garantito l'erogazione di un servizio essenziale prestando cure ed attenzione h 24 a tutti coloro che di queste cure avevano bisogno".

È quanto denunciano in una nota il segretario generale Fp Cgil Provincia dell'Aquila Anthony Pasqualone e della Cisl FP Maurizio Testone.

"Ma più che bisogno, un diritto, è anche quello che lavoratrici e lavoratori - e le loro famiglie - hanno di veder loro retribuito in tempi certi il lavoro svolto al fine di poter trascorrere quanto più serenamente possibile le festività natalizie. Ad oggi nessuna retribuzione è stata ancora accreditata al personale delle due strutture sanitarie e ciò a causa di un fantomatico "problema tecnico". Non vorremmo che dopo il Natale trascorso in ristrettezze economiche le lavoratrici ed i lavoratori debbano continuare a stringere la cinghia anche a capodanno, ed è per questo motivo che FP CGIL e CISL FP della provincia dell'Aquila hanno appena inoltrato alla Regione Abruzzo - Assessorato alla Sanità, al direttore generale della Asl 1 di Avezzano Sulmona L'Aquila e al prefetto della provincia dell'Aquila, una richiesta di incontro urgente per un immediato intervento risolutivo", prosegue la nota.

"L'exasperazione del personale è arrivata al culmine e c'è già chi è in forte difficoltà non sapendo come poter reperire i soldi per potersi recare al lavoro. È inammissibile che venga negato il diritto alla retribuzione a tutto quel personale delle due strutture, che svolge il proprio lavoro con spirito di abnegazione e quotidiano impegno, situazione che assume una valenza ancor più drammatica in concomitanza con le festività natalizie durante le quali, notoriamente, vengono sostenute spese extra dalle famiglie. Ricordiamo che le strutture sanitarie sono accreditate con il Servizio Sanitario Regionale che, tramite la ASL, mensilmente liquida le fatture per i servizi pubblici essenziali erogati alla popolazione in regime di accreditamento convenzionato ed è per questo motivo che FP CGIL e CISL FP hanno interessato le Istituzioni al fine di fare chiarezza su quanto sta accadendo affinché vengano immediatamente poste in essere tutte le azioni utili alla soluzione della problematica che si trascina ormai da troppo tempo", concludono.